



BANDO DELLA REGIONE PUGLIA  
CLUSTER: PER LE AZIENDE ED ENTI DI RICERCA UBICATI NELLA PROVINCIA DI LECCE, BRINDISI, TARANTO, BARI  
BARLETTA, ANDRA, TRANI E FOGGIA

**Scadenza: 16/10/2014**

**Oggetto**

La regione incentiva la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra imprese e Organismi di Ricerca riconducibili alla linea di intervento:

1. Ricerca Industriale;
2. Sviluppo sperimentale..

**Destinatari del bando**

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal bando sono:

- le Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese;
- gli Organismi di ricerca.

I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme di raggruppamento:

- Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.);
- Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di contratti di rete, (nei limiti previsti dalla Legge 3 del 2009 e s.m.i. );
- Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di Consorzio o Società consortile, che soddisfino una delle seguenti condizioni: 1. qualora al progetto da realizzare partecipino tutti o alcuni delle PMI o degli Organismi di ricerca aderenti al consorzio ed espressamente indicati nella domanda di contributo. 2. qualora il consorzio realizzi, con proprie strutture e proprio patrimonio, il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso.

Le PMI devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un minimo del 50% e un massimo del 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Gli organismi di ricerca devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un minimo del 10% e un massimo del 50% dei costi totali ammissibili del progetto.

L'organismo di ricerca deve avere il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.

I Beneficiari devono avere sede operativa in Puglia ed avere almeno un bilancio approvato.

**Requisiti di ammissibilità**

I progetti dovranno prevedere un raggruppamento che deve comprendere **almeno 2 PMI ed un Organismo di Ricerca**. Le imprese appartenenti al Raggruppamento e candidate all'agevolazione devono soddisfare, alla data di candidatura, i seguenti requisiti:

1. caratterizzarsi come micro, piccola, media o grande impresa;



2. essere regolarmente costituite, iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed attive alla data di candidatura;  
essere titolari di partita IVA;
3. essere classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato ) che non ricada nei seguenti settori: produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato di Roma; pesca e acquacoltura; trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87; costruzione navale; industria carboniera; siderurgia; fibre sintetiche; turismo.
4. avere una sede operativa in Puglia, quale sede degli investimenti oggetto della candidatura;
5. avere un regime di contabilità ordinaria;
6. avere un sistema di contabilità separata o equivalente per la registrazione dei titoli di spesa relativi al progetto ammesso a beneficio;
7. essere in possesso almeno di un bilancio d'esercizio approvato; nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di modello unico e devono presentare una situazione contabile aggiornata.
8. ed altri requisiti da verificare in sede di consulenza.

### Scadenza

Data chiusura prevista bando: **16 ottobre 2014.**

### Contributi beneficiari

Gli aiuti di cui al presente bando sono erogati in forma di contributi in conto impianti. Per le Imprese, l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, vista la collaborazione effettiva con un organismo di ricerca che sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili e che abbia il diritto di pubblicare i risultati della ricerca, non può superare le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

a) per attività di ricerca industriale:

70% per le micro, piccole imprese;

65% per le medie imprese;

50% per le grandi imprese;

b) per attività di sviluppo sperimentale:

45% per le micro e piccole imprese;

35% per le medie imprese;

25% per le grandi imprese;

Per gli Organismi di ricerca l'intensità d'aiuto è pari a quella massima applicabile tra le imprese partecipanti al Raggruppamento.

Il costo minimo per singolo progetto candidato è di € 500.000,00.

Il contributo massimo per singolo progetto è pari a € 2.500.000,00.

### Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli

investimenti agevolati, e così classificate:



- 
- 1 spese di personale dipendente addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (project management);
  - 2 spese di personale dipendente con profilo tecnico (ricercatori e tecnici);
  - spese di personale "non dipendente" (collaborazioni a progetto e collaborazioni coordinate e continuative) funzionale all'acquisizione di competenze tecniche;
  - 3 spese per strumentazione ed attrezzature, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto;
  - 4 spese di "ricerca a contratto" acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, quest'ultimi se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato che non comporti elementi di collusione;
  - 5 spese relative allo sviluppo e registrazione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;
  - 6 spese per servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, incluso l'addestramento del personale;
  - altri costi d'esercizio, inclusi l'acquisizione di licenze per brevetti e software, i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, acquisiti da fonti esterne e a prezzi di mercato, e le 7 7 spese di missione del personale connesse alle attività di progetto;
  - 8 spese generali.

#### **Link utili**

- <http://www.finanziamenti.puglia.it/bandi-regione-puglia/cluster-tecnologici-regionali>